



**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO
L'AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA
NEL PROFILO PROFESSIONALE DI DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE
INFERMIERISTICHE, TECNICHE, DELLA RIABILITAZIONE, DELLA PREVENZIONE E DELLA
PROFESSIONE DI OSTETRICA
AREA PREVENZIONE
(emesso con determinazione n. 1218 del 11/05/2022)**

TRACCE PROVE

PROVA SCRITTA 1

- 1) Ruolo e responsabilità del Dirigente delle Professioni sanitarie nell'applicazione delle norme che riguardano la trasparenza e anticorruzione con particolare riferimento al Dipartimento di Sanità Pubblica;
- 2) Ruolo, responsabilità e contributo del Dirigente delle Professioni sanitarie nel percorso di budget con particolare riferimento al Dipartimento di Sanità Pubblica;
- 3) Ruolo e responsabilità del Dirigente delle Professioni sanitarie nella definizione del fabbisogno del personale con particolare riferimento al Dipartimento di Sanità Pubblica.

PROVA SCRITTA 2

- 1) Ruolo e responsabilità del Dirigente delle Professioni sanitarie nell'applicazione delle norme che riguardano la privacy con particolare riferimento al Dipartimento di Sanità Pubblica;
- 2) Ruolo, responsabilità e contributo del Dirigente delle Professioni sanitarie nell'ambito del ciclo della performance con particolare riferimento al Dipartimento di Sanità Pubblica;
- 3) Ruolo e responsabilità del Dirigente delle Professioni sanitarie nella progettazione ed assegnazione degli incarichi di funzione con particolare riferimento al Dipartimento di Sanità Pubblica.

PROVA SCRITTA 3

- 1) Ruolo e responsabilità del Dirigente delle Professioni sanitarie nell'applicazione delle norme che riguardano l'applicazione del codice disciplinare con particolare riferimento al Dipartimento di Sanità Pubblica;
- 2) Ruolo, responsabilità e contributo del Dirigente delle Professioni sanitarie nell'ambito del sistema di valutazione del personale con particolare riferimento al Dipartimento di Sanità Pubblica;
- 3) Ruolo e responsabilità del Dirigente delle Professioni sanitarie nella applicazione dei criteri riguardanti l'orario di lavoro con particolare riferimento al Dipartimento di Sanità Pubblica.

PROVA PRATICA N. 1:

Il candidato descriva il ruolo del dirigente delle professioni sanitarie per la progettazione e realizzazione di un Piano di Risposta Pandemica.
In particolare espliciti il ruolo del dirigente dichiarando le principali interfacce, metodologie di lavoro, processi da governare e indicatori di valutazione.

PROVA PRATICA N. 2:

Il candidato descriva il ruolo del dirigente delle professioni sanitarie in riferimento alle modalità operative per l'implementazione del Piano Regionale per la Prevenzione.
In particolare espliciti il ruolo del dirigente dichiarando le principali interfacce, metodologie di lavoro, processi da governare e indicatori di valutazione.

PROVA PRATICA N. 3:

Il candidato descriva il ruolo del dirigente delle professioni sanitarie per la progettazione e realizzazione di un Piano di Formazione e Sviluppo delle Competenze.
In particolare espliciti il ruolo del dirigente dichiarando le principali interfacce, metodologie di lavoro, processi da governare e indicatori di valutazione.

PROVA ORALE

- 1 Il candidato esprima il contributo del dirigente delle professioni sanitarie nell'ambito del Dipartimento di Sanità Pubblica/Prevenzione esplicitando metodi ed elementi per individuare indicatori che riguardano la dimensione organizzativa da presidiare;
- 2 Il candidato esprima il contributo del dirigente delle professioni sanitarie con particolare riferimento al Dipartimento di Sanità Pubblica esplicitando metodi ed elementi per individuare indicatori che riguardano la dimensione economico finanziaria da presidiare;
- 3 Il candidato esprima il contributo del dirigente delle professioni sanitarie nell'ambito del ciclo delle performance con particolare riferimento al Dipartimento di Sanità Pubblica esplicitando metodi ed elementi per individuare indicatori che riguardano la dimensione qualitativa;
- 4 Il candidato esprima il contributo del dirigente delle professioni sanitarie con particolare riferimento al Dipartimento di Sanità Pubblica esplicitando metodi ed elementi per individuare indicatori che riguardano la dimensione di sviluppo professionale;
- 5 Il candidato esprima il contributo del Dirigente delle Professioni sanitarie nella progettazione e assegnazione degli incarichi di funzione con riferimento al Dipartimento di Sanità Pubblica esplicitando il "valore aggiunto" degli incarichi professionali;
- 6 Il candidato esprima il contributo del Dirigente delle Professioni sanitarie nella progettazione e assegnazione degli incarichi di funzione con riferimento al Dipartimento di Sanità Pubblica esplicitando il "valore aggiunto" degli incarichi organizzativi;
- 7 Il candidato esprima il contributo del Dirigente delle Professioni sanitarie con riferimento al Dipartimento di Sanità Pubblica esplicitando le differenze e gli scopi delle diverse tipologie di incarichi di funzione;
- 8 Il candidato esprima il contributo del Dirigente delle Professioni sanitarie nella definizione del fabbisogno del personale con particolare riferimento al Dipartimento di Sanità Pubblica;

- 9 Il candidato esprima il contributo del Dirigente delle Professioni sanitarie nella definizione dello skill mix necessario e da organizzare nel Dipartimento di Sanità Pubblica;
- 10 Il candidato esprima il contributo del Dirigente delle Professioni sanitarie nella definizione del fabbisogno formativo con particolare riferimento al Dipartimento di Sanità Pubblica esprimendo una valutazione sulle esigenze organizzative e di scopo dei diversi settori di attività;
- 11 Il candidato esprima il contributo del Dirigente delle Professioni sanitarie nella definizione del budget con particolare riferimento al Dipartimento di Sanità Pubblica;
- 12 Il candidato esprima il contributo del Dirigente delle Professioni Sanitarie nel percorso di Qualità e Accreditamento del Dipartimento di Sanita' Pubblica;
- 13 Il candidato esprima il contributo del Dirigente delle Professioni Sanitarie nell'ambito della realizzazione e organizzazione attività del Piano della Prevenzione;
- 14 Il candidato esprima il contributo del Dirigente delle Professioni Sanitarie nell'ambito della realizzazione e organizzazione delle attività di Prevenzione in ragione dello sviluppo degli standard territoriali del DM 77/2022;
- 15 Il candidato esprima il contributo del Dirigente delle Professioni Sanitarie nell'ambito della Direzione Aziendale/Articolazioni Aziendali e per il valore della multiprofessionalità in termini di collegialità e confronto;
- 16 Il candidato esprima il contributo del Dirigente delle Professioni Sanitarie nell'ambito del Sistema Gestione Sicurezza Aziendale, le figure coinvolte, le interfacce e le attività da organizzare.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La prova scritta, in base alla vigente normativa, consiste in una *"relazione su argomenti inerenti la funzione da conferire e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso"*.

La commissione esaminatrice valuterà le prove attribuendo un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della:

- capacità del candidato di inquadrare in modo specifico l'argomento;
- correttezza e completezza della risposta;
- capacità di sintesi;
- chiarezza espositiva e di metodo nella soluzione del/i caso/i proposti;

Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti. Il giudizio è formulato sulla prova complessiva.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno punti 21/30.

La prova pratica verterà su *"utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti"*.

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un punteggio compreso tra 0 e 30 in relazione alla:

- capacità del candidato di inquadrare in modo specifico l'argomento;
- correttezza e completezza della risposta;
- capacità di sintesi;
- chiarezza espositiva e di metodo nella soluzione del/i caso/i proposti.

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno punti 21/30.

La prova orale verterà su "*colloquio nelle materie delle prove scritte, con particolare riferimento alla organizzazione dei servizi sanitari*" e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno punti 14/20.